

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 10 P.P.E. – Mazza Generoso e Mazza Barbara - Decreto n° SAL/19 del 06/03/2025 - Liquidazione indennità di espropriazione (saldo) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°27 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 05 del 27/01/2022, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n° 05 del 27/01/2022, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 15/02/2022 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;

PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandate A/R del 17/02/2022 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il verbale del 11/05/2022 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il verbale del 15/02/2022 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 10 – P.P.E.

Foglio	Particella	Sup. esp.	Intestatari.	Quote di proprietà	Indennità pro capite [€].
12	252	30,00	Mazza Generoso	1/2	272,55
			Mazza Barbara	1/2	272,55
12	925	12.150,00	Mazza Generoso	1/2	110.382,75
			Mazza Barbara	1/2	110.382,75
12	119	275,00	Mazza Generoso	1/2	2.498,37
			Mazza Barbara	1/2	2.498,38

Foglio	Particella	Sup. esp.	Indennità [€]	Intestatari.	Quote di proprietà	Indennità pro capite [€].
12	926	1.085,00	217.000,00	Mazza Generoso	1/2	108.500,00
				Mazza Barbara	1/2	108.500,00
12	926sub1	158,00	260.421,57	Mazza Generoso	1/2	132.210,79
				Mazza Barbara	1/2	132.210,78
12	926sub2	200	330.000,00	Mazza Generoso	1/2	165.000,00
				Mazza Barbara	1/2	165.000,00
12	926sub3	57	57.000,00	Mazza Generoso	1/2	28.500,00
				Mazza Barbara	1/2	28.500,00

Altre Indennità	Indennità [€]	Intestatari	Quote di proprietà	Indennità pro capite [€].
Specie arboree e floreali radicate sui fondi	83.885,00	Mazza Generoso	1/2	41.942,50
		Mazza Barbara	1/2	41.942,50

Manufatti	25.000,00	Mazza Generoso	1/2	12.500,00
		Mazza Barbara	1/2	12.500,00

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come **E – ZONA AGRICOLA** e che tali aree, a seguito dell'iscrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come **F – ZONA SERVIZI PUBBLICI**;

CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DATO ATTO CHE, con Decreto **ACC/28 Prot. SUE 385/23 del 13/02/2023** è stato disposto:

1.Di impegnare, relativamente agli immobili della **Ditta n° 10 del P.P.E.**, l'importo pari a **€ 1.199.613,92 a titolo di indennità di espropriazione** da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;

2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicata indicato nello stesso Allegato sopracitato:

—**€ 664.245,88**, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

—**€ 369.306,57**, corrispondente al 100% dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

come pubblicato sul **BURC n. 23 del 27/03/2023**,

VERIFICATO che in data **20/02/2023** sono stati erogati gli acconti dell'indennità accettata sui conti correnti indicati dagli intestatari all'atto di accettazione dell'indennità;

ACCERTATO che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera proprietà dei proprietari espropriati, risultando gli stessi liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

l'espropriazione degli immobili per la realizzazione delle opere di cui al Master Plan a breve e medio termine "Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi", come appresso catastalmente individuati, con trasferimento del diritto di proprietà a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587**:

DITTA N° 10 – P.P.E.

Foglio	Particella	Sup. cat.	Sup. esp.	Intestatari.	Quote di proprietà	C.F.
12	252	30,00	30,00	Mazza Generoso	1/2	MZZGRS77R03H703M
				Mazza Barbara	1/2	MZZBBR79T63H703M
12	925	12.150,00	12.150,00	Mazza Generoso	1/2	MZZGRS77R03H703M
				Mazza Barbara	1/2	MZZBBR79T63H703M
12	119	275,00	275,00	Mazza Generoso	1/2	MZZGRS77R03H703M
				Mazza Barbara	1/2	MZZBBR79T63H703M

12	926	1.085,00	1.085,00	Mazza Generoso	1/2	MZZGRS77R03H703M
				Mazza Barbara	1/2	MZZBBR79T63H703M
12	926sub1	158,00	158,00	Mazza Generoso	1/2	MZZGRS77R03H703M
				Mazza Barbara	1/2	MZZBBR79T63H703M
12	926sub2	200	200	Mazza Generoso	1/2	MZZGRS77R03H703M
				Mazza Barbara	1/2	MZZBBR79T63H703M
12	926sub3	57	57	Mazza Generoso	1/2	MZZGRS77R03H703M
				Mazza Barbara	1/2	MZZBBR79T63H703M

DISPONE

il pagamento a favore della ditta indicata:

- I. Dell'indennità residua pari ad **€ 166.061,47**;
- II. Dell'indennità di occupazione pari ad **€ 34.596,14**;

Per un totale di € 200.657,61

L'indennità di espropriazione definitiva della **Ditta n.10**, comprensiva di € 1.033.552,45 dati in acconto e dell'indennità di occupazione, è di complessivi **€ 1.234.210,06**,

DISPONE

l'espropriazione di detti immobili a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO TRASPORTI, AVIAZIONE CIVILE C.F. 80207790587** secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

GE.S.A.C. S.p.A., in nome e per conto di ENAC, provvederà a propria cura e spese ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23, co.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO